

adesso. *Etiam* si sta vigilantissimi di saper quello fanno li cesarei per segurtà nostra; nè si moveno che non lo sappi; et quelli sono in Lodi, per le zente et cavali lizieri mandoe ad alozar in cremasco a Ombriano de ditta con scriver preparasseno alozamento *etiam* per fantarie, hanno fatto che il ponte fatto su Ada li a Lodi l'hanno disfatto, et tienlo però cussi potendo metterlo sempre insieme. Hozi terzo zorno don Hugo di Monchada passò per Piasenza et va a Roma; parlò al conte Guido; par questa impresa li pesa; manda uno riporto hauto dal signor Camillo Orsini.

401 *Del signor Camillo Orsini, date a Bergamo, a dì 12, hore 20, scrite al Proveditor zeneral.* Per uno suo parti heri da Milan a hore 17, dice in Milan li cesarei haver dimandato a la terra scudi 38 milia da poi che don Hugo ritornò da Monza di parlar al Moron dove andò per haver consiglio del modo di haver danari da milanesi; qual disse facesseno venir le zente propinque a la terra dimandando a milanesi danari protestandoli non li dagando saranno sachizati; il che loro saranno neccessitati a darli danari per manco suo danno. *Tamen* milanesi ge hanno negato di darli, dicendo essi cesarei haver capitulato quando iurono fidelità non ponerli alcun taion. Dice li cesarei stanno al solito in Milan, et ogni dì consultano; le zente loro yspane sono ristrette et alozate propinque a Milan in li lochi nominati in le lettere. Spagnoli dicono, questi traditori capetanei per soi mal portamenti, con sasinar questo e quello, ne hanno conzonti che non semo securi di quelli dove si trovemo. *Item*, scrive:

Uno homo d'arme de li mei qual tengo verso il monte di Brianza, mi avisa a Maran questa sera sono alozati 400 fanti. Si dice vanno a Como; et 10 spagnoli alozano a Brebio feno far eride tutti da 4 anni in suso fino a li 80 venisseno a la festa a ballar per dimostrar alegrezza.

Da Crema, del Podestà et capitano, a dì 13, hore 15. Per un mio venuto da Cremona, riporta che 'l conte Guido Rangon a li 11 venne in Piasenza con 20 bandiere de fanti et homeni d'arme cerca 300 et cavalli lizieri numero zerca 400, et che in Piasenza erano de altri 2000 fanti che doveano tocar danari, et hanno condotto 4 pezi de artellarie messe a la porta va a Pavia; et che se diceva doveano venir altra zente d'arme et artellarie; et dice che venendo ha inteso che dovea intrar Guido Guain con doe altre compagnie de cavali lizieri heri in Cremona.

A dì 13 Zugno 1526.

401 *

Francesco da Crema, *alias* cavalaro in Crema, partito di questo loco per suspicion si haveva de lui, riporta che Domenega passata che fu a li 10, essendo lui in Milano, ussite a 14 hore del castello missier Zuan Baptista Spiciaro, missier Matteo da Busa, missier Jacomo Filippo da Lodi doctor li quali andono a casa del signor Gasparo dal Mayno dove aloza il marchese dal Vasto, et forno a parlamento con don Hugo, il Carazolo et il Leva, et ditto Marchese; et dice, per quello lui ha potuto intendere da sui amici cesarei, che don Hugo li diceva che la Maestà Cesarea voleva venir a incoronarsi et desiderava haver la forteza ne le mano per segurtà sua, *cum* altre promissione assai; i quali ge resposeno che 'l Ducha suo haveva impegnato la fede sua, et che'l non era suo homo; et che la forteza el voleva mantenerla per se, et che se li fosse stà parlato il mexe di Mazo et per avanti l'haveria tratato con loro, et che loro sono stati causa de questi inconvenienti perchè li vol tuor el stato et la vita. *Item*, dice che 'l Carazolo mandò in castello al Ducha a donar polastri et frutti, et il Ducha li remandono in driedo dicendo che 'l non haveva bisogno; et che per avanti non era stà fatto alcuna demonstratione de amor verso de lui; et ditto Carazolo li remandono dentro dicendo che 'l li mandava come suo servitore et amico et non per nome de altri. *Item*, domandatoge de gente haveano li cesarei, disse che in Milano al più sono 6000 lanzinech, ma più presto manco, et in tutto hanno fanti spagnoli 3000 et de taliani vechii 2000. De li capitanei expediti per far 6000 fanti crede che non habiano 500 fanti, perchè come qualcheuno di capitanei havevano fatto qualche gente, passato uno giorno et dui che non li davano dinari se partivano.

Domandato di la gente d'arme et cavali lizieri, rispose che de le gente d'arme era mal informato; ma che de li cavali lizieri havevano bandiere 36 che passano mille cavali boni et bene in ordine, ma le 402 gente d'arme mal a cavallo. *Item*, dice che più volte fra loro ha sentito che dicevano de voler tenir Cremona, Lodi, Pavia, Alexandria, Lecho et Trezo. *Item*, dice che questa mattina doveva entrare in Cremona Guido Guaim con cavali 100 lizieri, et uno altro capitano che 'l non sa el nome con la compagnia.

El reverendissimo signor Foiada existente in Crema mi ha ditto, el capitano Varola va in Cre-